COMUNE *di* COSSIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 10 Del 17-02-21

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PRO= GETTUALI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO "EDUCARE IN COMUNE".

L'anno duemilaventuno il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 14:00, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

==========

Luciani Roberto	**SINDACO**	**P**
Carlini Angelo	**ASSESSORE**	**P**
Pasqualini Arianna	**ASSESSORE**	**A**

==========

Assegnati n. 3 in carica n. 3 presenti n. 2 assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale, Dr. Enrico Equizi;

Assume la presidenza il Sindaco Roberto Luciani che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta comunale ad esaminare, discutere e deliberare in merito alla proposta relativa all'argomento di cui all'oggetto, a tergo riportata.

C O M U N E D I C O S S I G N A N O
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

PROPOSTA N. 11 DEL 15/02/2021 DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE: U.O. Servizi Demografici e Socio-culturali

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte progettuali per la partecipazione al bando "Educare in Comune".

IL RESPONSABILE

Premesso che il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha emanato l'avviso pubblico "Educare in Comune" - CUP J57C20000350001 per il finanziamento di progetti per il contrasto alla povertà educativa e per il sostegno di opportunità culturali, formative ed educative dei minori, volti a potenziare le capacità di intervento dei comuni in tali ambiti;

Preso atto che l'obiettivo strategico del richiamato Avviso pubblico è quello di promuovere interventi, in linea con gli obiettivi della Child Guarantee, per il contrasto della povertà educativa e per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità che prevedano il coinvolgimento attivo dei minori e lo sviluppo delle proprie potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali, tenendo conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali, nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti;

Atteso che è possibile presentare la candidatura di una proposta progettuale per ciascuna delle seguenti aree tematiche:
• "Famiglia come risorsa"
• "Relazione e inclusione"
• "Cultura, arte e ambiente";

Considerato che i Comuni, in qualità di unici beneficiari del finanziamento, possono partecipare singolarmente o in forma associata, nelle modalità individuate al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi del comma 1, del richiamato articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

Precisato che nel caso di collaborazione con privati, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, per collaborazione con enti privati deve intendersi con servizi educativi per l'infanzia e

scuole dell'infanzia paritari, con scuole paritarie di ogni ordine e grado, con enti del Terzo settore, con imprese sociali e con enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica, in possesso di una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'area tematica per la quale è posta la candidatura ed aventi nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, una o più aree tematiche tra quelle sopra descritte;

Preso atto che la scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali, le quali possono beneficiare di un finanziamento minimo di € 50 mila o massimo di € 350 mila, è fissata al 1° marzo 2021;

Ritenuto di procedere all'individuazione di soggetti partner esterni interessati a partecipare alle attività di co-progettazione e presentazione di un progetto da candidare al finanziamento di cui in premessa e, nel caso di ammissione, all'attuazione degli interventi progettuali ivi previsti;

Richiamata la normativa di riferimento:
- Decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."
- art. 1 comma 5 e l'art. 5 comma 1 della Legge n. 328/2000;
- D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) il quale all'art. 7 prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

Visto che:
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, aventi oggetto "Determinazione delle linee giuda per l'affidamento dei servizi agli Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali", in particolare l'art. 5, le quali definiscono che la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in

termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

- nella deliberazione richiamata, si osserva che il percorso di co-progettazione si articoli nelle seguenti fasi: pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione e nel quale sono indicati un progetto di massima dell'attività da realizzare, nonché i criteri di valutazione; individuazione del soggetto o dei soggetti dell'ente mediante una selezione volta a valutare seguenti aspetti: possesso dei requisiti di partecipazione, le caratteristiche della proposta progettuale, i costi del progetto; avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti; stipula della convenzione;
- la co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership, di corresponsabilità sostanzialmente differente dal rapporto di committenza con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- il rapporto fra l'Amministrazione e il Terzo Settore non nasce tanto in ordine alla gestione del servizio, che rappresenta una fase marginale, bensì alla sua progettazione; non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 Legge n. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato-previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali; si differenzia dall'appalto di servizi per la co-partecipazione del partner con proprie risorse alla co-progettazione (risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione...);

Visto il redigendo bilancio di previsione 2021/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

P R O P O N E

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

- di approvare l'Avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione della candidatura del Comune di Cossignano all'avviso "Educare In Comune", per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni, emanato dal

Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Allegato alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il suddetto avviso venga pubblicato all'Albo pretorio On-Line e sul sito istituzionale del Comune di Cossignano per n. 8 giorni;

- di dare atto che l'avviso pubblico di manifestazione di interesse ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Comune di Cossignano;

- di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto legislativo n. 267/2000.

VISTO DI REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gabriella Pieramici

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo): PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
Il Segretario comunale
Dr. Enrico Equizi

- di regolarità contabile da parte del responsabile di ragioneria (in quanto la proposta comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata): PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
Il Segretario comunale
Dr. Enrico Equizi

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata e ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la normativa in proposta richiamata;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;

- di approvare la proposta sopra richiamata e conseguentemente:

a) di approvare l'Avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione della candidatura del Comune di Cossignano all'avviso "Educare In Comune", per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni, emanato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Allegato alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

b) di stabilire che il suddetto avviso venga pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Cossignano per n. 8 giorni;

c) di dare atto che l'avviso pubblico di manifestazione di interesse ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Comune di Cossignano.

La presente deliberazione, con votazione altresì unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4^ comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Luciani Roberto

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Enrico Equizi

==========

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 10-03-021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, fino al 25-03-2021;

- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, in base all'art. 125, D.Lgs. n. 267/2000;

- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza comunale, lì 10-03-021

IL Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi

==========

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 134, D.Lgs. n. 267/2000:
é divenuta esecutiva il giorno:.....
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione: [ ]
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.: [ ]
- perchè dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4.

Il Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi

==========